

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI T.A.R.S.U.

Presentazione

La tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani interni, che chiameremo più brevemente T.A.R.S.U., è obbligatoriamente istituita dai comuni a fronte dell'espletamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni. Il comune deve provvedere al servizio nell'ambito del centro abitato, delle frazioni, dei nuclei abitati e anche in particolari zone del territorio che presentino insediamenti sparsi.

I rifiuti soggetti alla tassa sono i **rifiuti urbani interni** che si distinguono in **non ingombranti**, e sono quelli provenienti dalle abitazioni o altri insediamenti civili in genere, nonché quelli provenienti dalle aree di insediamenti industriali, artigianali, commerciali o di servizio, oppure ospedali, case di cura e simili, in cui si esplicano attività di carattere civile (uffici, mense, cucine etc.), e i **rifiuti interni ingombranti** che sono quelli di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune provenienti da fabbricati o da insediamenti civili in genere e comunque da insediamenti in cui si esplicano attività di carattere civile.

Per il Comune di Fanna il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni non ingombranti è svolto mediante appalto affidato alla ditta SNUA di San Quirino. La ditta in parola deve provvedere alla raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento dei rifiuti contro il pagamento di un canone mensile che varia in base alle tonnellate di rifiuti trattati.

Per quanto riguarda il servizio di smaltimento dei rifiuti interni ingombranti il Comune ha istituito una piazzola ecologica ed affidato alla Comunità Montana l'incarico di smaltimento dei rifiuti. Anche in questo caso il Comune di Fanna paga in base alle tonnellate smaltite. Si precisa inoltre che la Comunità Montana è incaricata anche dello smaltimento di rifiuti urbani pericolosi quali pile, farmaci e dello svuotamento di campane di carta, vetro e plastica.

La tassa introdotta con decreto legislativo n. 507 del 15.11.1995 è stata successivamente modificata con l'entrata in vigore della decreto legislativo n. 22 del 5.02.1997 art. 49. L'art. 49 istituisce il sistema tariffario dei rifiuti prevedendo una fase transitoria per permettere ai comuni di raggiungere gradualmente la copertura integrale dei costi di gestione dei servizi di igiene urbana. Il successivo D.P.R. 158/1999 ha fissato l'articolazione temporale per l'entrata in vigore della tariffa. Successivamente la legge finanziaria per l'anno 2000 ha stabilito che per quanto riguarda i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a prescindere dalla copertura dei costi raggiunta nel 1999, la soppressione della tassa rifiuti e la contemporanea entrata in vigore della "tariffa Ronchi" decorreranno dal 1 gennaio 2008. Nulla vietando però un'adozione sperimentale della stessa. Con il 1 gennaio 2008 i singoli Enti dovranno conseguire con il gettito della tariffa la copertura integrale dei costi di gestione del servizio.

La nuova normativa prevede fra l'altro che la tariffa sia composta da una parte fissa, applicata a tutti gli immobili, che si rapporta per quanto riguarda l'unità di misura alla superficie degli stessi, e da una parte variabile, applicata alle abitazioni private, e rapportata al numero delle persone che vi risiedono o di fatto dimorano.

Il Comune di Fanna ha in corso di studio una modifica del regolamento comunale (**LINK**) sull'applicazione della Tarsu al fine di poter applicare il sistema tariffario e garantire il raggiungimento della copertura complessiva del costo del servizio voluto dalla legge.

SCHEDA TECNICA DELLA TASSA

La tassa è **dovuta da chiunque occupi o detenga locali**, a qualsiasi uso adibiti, esistenti **nelle zone del territorio comunale nelle quali il servizio è istituito ed attivato**.

Non sono soggetti alla tassa: i locali e le aree che non possono produrre rifiuti (ad esempio casa chiusa e non utilizzata) e le aree scoperte. (a seguito modifiche di legge).

Il Comune ha approvato un apposito regolamento per l'applicazione della Tarsu. Copia dello stesso è a disposizione degli interessati presso l'ufficio tributi comunale.

La tassa è corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare. L'obbligazione decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello in cui ha avuto inizio l'utenza. La cessazione nel corso dell'anno da diritto all'abbuono del tributo a decorrere del primo giorno del bimestre successivo a quello in cui è stata presentata la denuncia di cessazione.

La tariffa unitaria viene ridotta nei seguenti casi:

- abitazione con unico occupante: riduzione del 30%
- abitazione tenuta a disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo, a condizione che tale condizione sia denunciata all'ufficio tributo: riduzione del 30%.

Qualora tali situazioni venissero a cessare è obbligo del contribuente comunicarlo all'ufficio tributi.

La normativa vigente prevede che **la tassa venga applicata alle superficie dei locali** e si considerano locali tassabili tutti i vani comunque denominati esistenti in qualsiasi costruzione stabilmente infissa o semplicemente posata al suolo, qualunque sia la destinazione o l'uso.

Agli effetti della determinazione delle tariffe i locali sono classificati in categorie a secondo il loro uso e destinazione. Annualmente il comune provvede a deliberare le tariffe.

Le Denunce di inizio, variazione o cessazione di utenza devono essere presentata all'ufficio ragioneria del Comune che provvederà ai relativi accertamenti. L'ufficio di ragioneria, pur affiancato da alcuni anni della Società Leader Consulting per la gestione della Tarsu e della predisposizione dei relativi ruoli, rimane a disposizione degli utenti per eventuali controlli sulle denunce effettuate e sulle bollette.

Il comune di Fanna ha affidato la **riscossione** della TARSU all'UNIRISCOSSIONE s.p.a., (Tel. 0434/525211) concessionario della riscossione dei tributi per la provincia di Pordenone. Il versamento dell'imposta avviene tramite cartella esattoriale inviata all'utente direttamente dal concessionario. Il pagamento può avvenire in un'unica soluzione o in due rate.

ALCUNI NUMERI TARSU PER IL COMUNE DI FANNA

ANNO	Costo complessivo del servizio Smaltimento rifiuti interni non ingombranti e ingombranti (SNUA, piazzola, autospazzatrice, personale).	Gettito ruolo Tarsu	Tasso copertura spesa
1999	Euro 99.317,96	Euro 66.428,14	66,88
2000	Euro 108.459,45	Euro 62.482,82	57,61
2001	Euro 133.315,62	Euro 79.553,84	59,67
2002	Euro 131.202,78	Euro 80.359,83	61,25
2003	Euro 99.500,76	Euro 91.425,00	91,88